

Dialogo tra ricerca e pratica professionale

Recensione dei volumi di Mario Castoldi e Michela Chicco (a cura di), *Imparare a leggere e a scrivere. Efficacia delle pratiche di insegnamento*, IPRASE, Trento, 2019



I due volumi “Imparare a leggere e scrivere. Efficacia delle pratiche di insegnamento”, scaricabili dal sito di IPRASE al link, <https://bit.ly/3c5lsfm>, riportano gli esiti di un’ampia ricerca condotta da IPRASE nelle scuole primarie della Provincia autonoma di Trento e coordinata dal prof. Mario Castoldi dell’Università degli Studi di Torino con un team di ricerca composto da varie professionalità.

Il primo volume “Rapporto di ricerca” e il secondo “Strumenti di indagine” documentano il lavoro fatto da un gruppo di esperti tra i più rappresentativi del panorama educativo-didattico e pedagogico italiano, delineando piste che dovrebbero essere seguite per orientare le scelte metodologico-didattiche e operative nell’ambito della letto-scrittura.

La ricerca si colloca all’interno di una solida cornice teorica e metodologica di riferimento, lasciando però anche ampio spazio alla documentazione delle prassi operative, degli strumenti di lavoro, nonché alla riflessione dei “pratici” ossia di coloro che, ogni giorno, sperimentano tutto questo “sul campo” all’interno dei vari contesti scolastici.

Pur trattandosi di una tematica ampiamente indagata all’interno del panorama italiano (ma attenzione, non ancora completamente esplorata), questa ricerca ha indubbiamente il merito di aver sistematizzato le fondamentali acquisizioni che la ricerca scientifica e le buone prassi scolastiche hanno evidenziato essere efficaci nei processi di insegnamento-apprendimento della letto-scrittura, individuando anche vari spunti di innovazione sui quali continuare a lavorare senza dimenticare le prassi didattiche più tradizionali e consolidate.

In quest’ottica, quindi, le pratiche di insegnamento-apprendimento della lettura e della scrittura ritrovano in questi due volumi nuovi spunti di lavoro, anche alla luce dei cambiamenti avvenuti così rapidamente negli ultimi anni nella scuola, nei docenti, nelle famiglie ma, in primis e forse ancor più, negli alunni stessi.

Gli esiti della ricerca sintetizzati in questi due volumi sono fortemente collocati in un contesto di ricerca, sperimentazione e lavoro scientifico *evidence based*, senza trascurare l’importanza delle pratiche riflessive che accompagnano l’agire degli insegnanti. Per questo gli esiti della

ricerca scientifica si contaminano reciprocamente in maniera complementare con il prezioso sapere esperienziale dei pratici, mettendo in luce punti di forza e criticità del processo di insegnamento-apprendimento.

Il focus è duplice. Da un lato la sempre più necessaria attenzione a indirizzare le pratiche didattiche di insegnamento, anche in ottica di formazione iniziale e *in service* dei docenti. Dall'altra l'attenzione centrale allo studente, ai suoi bisogni, alle sue difficoltà ma anche ai suoi punti di forza, alle sue caratteristiche peculiari e talenti, in modo da garantire un pieno accesso all'apprendimento per tutti.

Dario Ianes e Sofia Cramerotti

Centro Studi Erickson